

Proponente: A5.E
Proposta: 2026/800

del 22/06/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1139

del 24/06/2026

SVILUPPO SOSTENIBILE

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCETTAZIONE DI DONAZIONE LIBERALE DA PARTE DI CIRFOOD S.C. DI ATTREZZATURE E ARREDI DESTINATI ALL'ALLESTIMENTO E AL FUNZIONAMENTO DEL CHIOSCO BAR-CAFFETTERIA SITO NEL PARCO DELLA REGGIA DI RIVALTA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 132 del 08/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Realizzazione di chiosco bar caffetteria nel Parco Ducale della Reggia di Rivalta" – CUP J81B22002300004 e sono state contestualmente approvate le linee di indirizzo per la predisposizione della concessione patrimoniale/gestionale del manufatto;

con il medesimo atto la Giunta Comunale ha definito il chiosco quale struttura funzionale a una migliore fruizione del Parco, destinata ad ospitare un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico, la gestione dei servizi igienici pubblici annessi e ulteriori attività e servizi coerenti con la valorizzazione del sistema "Ducato Estense" e del complesso monumentale della Reggia di Rivalta;

la stessa deliberazione ha evidenziato che il chiosco è chiamato a svolgere non soltanto la funzione di pubblico esercizio, ma anche quella di presidio, riferimento e supporto alla corretta fruizione del Parco, dovendo assicurare un servizio qualitativamente adeguato in un contesto di particolare pregio storico, monumentale, paesaggistico e turistico;

il Parco della Reggia di Rivalta, a seguito degli interventi di restauro, riqualificazione e valorizzazione, ha registrato un significativo apprezzamento pubblico, affermandosi progressivamente come spazio centrale di socialità, fruizione pubblica e valorizzazione urbana e territoriale;

il chiosco bar-caffetteria costituisce elemento essenziale del sistema dei servizi del Parco, in quanto destinato a offrire un servizio di ristoro atteso dagli utenti, a garantire un presidio continuativo dell'area e a supportare la corretta fruizione dei servizi igienici pubblici collocati nel medesimo fabbricato;

Dato atto che:

con determinazione dirigenziale RUAD n. 1268 del 19/07/2024 è stata avviata la procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento in concessione del servizio di caffetteria, bistrot ed annessi servizi nel chiosco comunale;

con provvedimento dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti R.U.A.D. n. 155 del 30/01/2025 si è preso atto dell'esito di gara deserta della suddetta procedura aperta, a seguito del ritiro dell'unica offerta inizialmente pervenuta;

successivamente, con determinazione dirigenziale RUAD n. 217 del 12/02/2025, adottata proprio a seguito della prima gara deserta, è stata attivata una procedura di manifestazione di interesse aperta al mercato, con contestuale previsione di eventuale successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023;

con provvedimento dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti R.U.A.D. n. 810 del 15/05/2025 si è preso atto dell'esito di gara deserta della successiva procedura negoziata, anch'essa preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori economici interessati;

con ulteriore determinazione dirigenziale RUAD n. 1525 del 26/08/2025, poi integrata, l'Amministrazione ha nuovamente attivato una procedura di manifestazione di interesse aperta al mercato, con successiva procedura negoziata ai sensi degli artt. 185 e 187 del D.Lgs. 36/2023;

tale terza procedura, pubblicata su SATER in data 25/09/2025, ha condotto alla presentazione di due offerte, delle quali una è risultata esclusa nella fase amministrativa e l'altra, pur risultando prima classificata, non è stata aggiudicata, poiché il RUP ha espresso parere di non congruità del piano economico finanziario, rilevando che lo stesso era fondato su presupposti non coerenti con la documentazione di gara e non idoneo a dimostrare la sostenibilità della concessione senza apporto di risorse pubbliche;

con Provvedimento Dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti R.U.A.D. n. 606 del 07/04/2026 è stata pertanto formalmente disposta la non aggiudicazione della suddetta terza procedura;

Considerato che:

gli esiti delle procedure sopra richiamate non evidenziano una carenza di interesse pubblico all'attivazione del chiosco, bensì restituiscono la peculiare singolarità dell'operazione e la presenza di un rischio operativo iniziale maggiore rispetto a quello tipico di un ordinario pubblico esercizio insediato in contesti urbani consolidati;

in particolare, il servizio di caffetteria-bistrot presso il Parco della Reggia di Rivalta presenta caratteristiche proprie di una attività di start-up, in assenza di un avviamento commerciale consolidato, in un contesto di nuova costituzione e ancora in progressivo consolidamento, con raggiungibilità

prevalentemente pedonale e ciclabile, non immediata visibilità dalla viabilità principale, forte variabilità della frequentazione in funzione delle condizioni meteorologiche, nonché con obblighi ulteriori rispetto alla mera somministrazione, connessi alla continuità del servizio, al presidio dell'area, alla fruizione dei servizi igienici pubblici e alla compatibilità degli allestimenti con un contesto monumentale e paesaggistico di particolare pregio;

una delle criticità che ha inciso sull'attrattività economica dell'operazione è rappresentata anche dalla necessità, per il futuro operatore economico, di sostenere un investimento iniziale per l'allestimento funzionale del chiosco, con conseguente incremento del rischio di avviamento in una fase nella quale il servizio deve ancora consolidare la propria domanda;

permane, nonostante ciò, un rilevante, concreto e attuale interesse pubblico all'attivazione stabile del chiosco, in quanto funzionale a offrire servizi richiesti e attesi dagli utenti del Parco, a garantire un presidio qualificato e continuativo dell'area e a consolidare il valore urbano, sociale, culturale e turistico del Parco della Reggia di Rivalta;

l'acquisizione al patrimonio comunale di attrezzature e arredi idonei all'allestimento del chiosco consente di ridurre in modo significativo il fabbisogno di investimento iniziale a carico del futuro operatore economico che sarà individuato mediante successiva procedura ad evidenza pubblica;

tale riduzione del costo iniziale di allestimento è idonea a diminuire il rischio di avviamento del servizio, a migliorare la sostenibilità economico-gestionale dell'operazione e ad aumentare l'attrattività, la contendibilità e le probabilità di positivo esito della futura procedura pubblica di affidamento;

l'acquisizione gratuita dei beni si pone pertanto in rapporto di diretta funzionalità con l'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione, consistente nella piena attivazione del servizio di caffetteria-bistrot del chiosco della Reggia di Rivalta, quale servizio di accoglienza, ristoro, presidio e valorizzazione del Parco;

Dato atto che:

con nota del 12/05/2026 in atti di PG 119722 del 13/05/2026 il Comune di Reggio Emilia, facendo seguito a interlocuzioni preliminari, ha trasmesso a CIRFOOD s.c., con sede legale in Reggio Emilia, Via A.B. Nobel n. 19, C.F. e P. IVA 00464110352, una richiesta di donazione di attrezzature e arredi destinati all'allestimento e al funzionamento del chiosco ubicato all'interno della Reggia di Rivalta;

la suddetta richiesta riguardava, in particolare, la possibile cessione e installazione a titolo gratuito di un mobile bar completo di vano refrigerato, una piccola vetrina espositiva refrigerata, un bancone retro bar, tavoli e sedie per l'area di accoglienza e somministrazione, nonché ulteriori elementi di arredo e attrezzature funzionali all'attività del chiosco;

con comunicazione acquisita agli atti al PG/2026/135559 del 27/05/2026, CIRFOOD s.c. ha comunicato che la richiesta di donazione di attrezzature e arredi destinati al chiosco della Reggia di Rivalta è stata valutata e approvata ai sensi delle proprie policy aziendali;

con successiva comunicazione prot. CIRFOOD n. SC/26/377/US del 08/06/2026, acquisita agli atti del Comune di Reggio Emilia al PG/2026/0144037 del 10/06/2026, CIRFOOD s.c., in persona della Presidente e legale rappresentante pro tempore, ha confermato la propria volontà di donare al Comune di Reggio Emilia beni mobili destinati all'allestimento e al funzionamento del Chiosco della Reggia di Rivalta;

Preso atto che:

la donazione proposta da CIRFOOD s.c. ha ad oggetto i seguenti beni mobili:

- n. 1 mobile bar completo dei seguenti accessori: vano refrigerato a due compartimenti; vetrina espositiva refrigerata; banco mescita con predisposizione per postazione cassa;
- n. 1 mobile retrobanco bar completo dei seguenti accessori: lavello di servizio; predisposizione per macchina da caffè; cassetto battifondi e tramoggia rifiuti; vano per lavatazzine;
- n. 1 lavatazzine revisionata;
- n. 1 tavolo di lavoro in acciaio inox con lavello a una vasca e sgocciolatoio sinistro per laboratorio;
- tavoli e sedie destinati all'area di accoglienza e somministrazione;
- ulteriori elementi di arredo e accessori funzionali all'attività del chiosco;

CIRFOOD s.c. ha dichiarato che i beni sopra indicati sono di propria proprietà e sono stati acquisiti legittimamente mediante ordinari atti di acquisto;

CIRFOOD s.c. ha dichiarato che la donazione è effettuata a titolo gratuito, per mero spirito di liberalità e senza alcuna controprestazione, con l'intento di favorire l'offerta di servizi e la valorizzazione del Parco Ducale di Rivalta a beneficio della collettività;

CIRFOOD s.c. ha altresì dichiarato che il valore complessivo stimato dei beni oggetto di donazione è pari a circa euro 15.000,00;

CIRFOOD s.c. ha precisato che i beni vengono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e risultano conformi, per quanto a conoscenza della donante, alla normativa applicabile al momento della loro installazione e utilizzo;

Considerato altresì che:

la donazione proposta non comporta alcuna controprestazione a carico del Comune di Reggio Emilia, né determina l'assunzione di obblighi, vincoli o impegni nei confronti del donante ulteriori rispetto all'acquisizione dei beni e alla loro destinazione a finalità pubbliche coerenti con l'allestimento e il funzionamento del chiosco della Reggia di Rivalta;

la donazione non costituisce affidamento di servizi, forniture o lavori, né attribuisce al donante alcun diritto preferenziale, vantaggio selettivo o posizione giuridica qualificata nell'ambito di eventuali futuri procedimenti amministrativi o procedure ad evidenza pubblica;

la donazione non configura sponsorizzazione, non essendo prevista alcuna prestazione corrispettiva a favore del donante, né alcun obbligo di veicolazione del nome, del marchio o di altri segni distintivi del donante medesimo;

i beni oggetto di donazione, una volta acquisiti al patrimonio comunale, saranno destinati all'allestimento funzionale del chiosco e potranno essere messi a disposizione nell'ambito della futura procedura pubblica di affidamento del servizio, secondo modalità coerenti con l'interesse pubblico, con la disciplina patrimoniale dell'Ente e con gli atti che saranno successivamente adottati;

l'acquisizione gratuita dei beni consente all'Amministrazione di migliorare la dotazione materiale del chiosco, riducendo la necessità di investimenti iniziali a carico del futuro gestore e rafforzando la sostenibilità complessiva della successiva procedura di affidamento del servizio;

tale operazione risponde pertanto ai principi di buon andamento, economicità, efficienza e valorizzazione del patrimonio pubblico, in quanto permette di incrementare la funzionalità di un bene comunale senza sostenere costi di acquisto e con effetti positivi sulla futura attivazione stabile del servizio;

Richiamato l'art. 50 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – Parte Prima "Appalti di servizi, forniture, lavori e concessioni", rubricato "Donazioni", il quale stabilisce che:

- l'accettazione delle donazioni è disposta con deliberazione del Consiglio comunale in caso di beni immobili;
- l'accettazione delle donazioni è disposta con deliberazione della Giunta comunale in caso di beni mobili, fatto salvo il caso delle donazioni di modico valore;
- l'accettazione delle donazioni di modico valore è disposta con atto dirigenziale del Dirigente del Servizio a cui verrà destinato il bene;
- le donazioni sono considerate di modico valore, anche in relazione alle condizioni economiche del donante, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile, secondo motivata proposta del Dirigente del Servizio interessato;
- sono comunque ritenute di modico valore le donazioni il cui ammontare sia contenuto entro l'importo di euro 20.000,00;
- per le donazioni di modico valore non occorrono le formalità previste per la stipulazione dei relativi contratti per atto a rogito del Segretario generale o mediante notaio, perfezionandosi le stesse con la consegna della cosa donata al Dirigente medesimo, il quale redige apposito verbale delle operazioni compiute, da trasmettere in copia al Servizio Patrimonio affinché i beni vengano registrati nei relativi inventari;
- l'atto di accettazione della donazione deve indicare la descrizione precisa del bene o dei beni oggetto della donazione, unitamente alla relativa valutazione economica, le motivazioni per le quali la donazione viene accettata e, in caso di donazione modale, l'accettazione espressa e motivata del particolare onere o delle specifiche condizioni alle quali la donazione è subordinata;

Rilevato che:

nel caso di specie, la donazione ha ad oggetto beni mobili destinati all'allestimento e al funzionamento del chiosco bar-caffetteria della Reggia di Rivalta;

il valore complessivo stimato dal donante è pari a circa euro 15.000,00, e quindi contenuto entro la soglia di euro 20.000,00 prevista dall'art. 50 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

avuto riguardo alla natura dei beni, al valore complessivo stimato, alla soglia regolamentare sopra richiamata e alle condizioni economiche del soggetto donante, la donazione in oggetto può essere qualificata quale donazione di modico valore;

ricorrono pertanto i presupposti per procedere all'accettazione della donazione mediante determinazione dirigenziale del Dirigente dell'Area Sviluppo Sostenibile, trattandosi del Servizio cui i beni sono destinati in ragione della loro funzione rispetto all'allestimento e al funzionamento del chiosco della Reggia di Rivalta;

il presente atto contiene la descrizione dei beni oggetto di donazione, la relativa valutazione economica, le motivazioni di interesse pubblico poste a fondamento dell'accettazione e dà atto dell'assenza di condizioni, oneri modali o controprestazioni a carico del Comune, risultando pertanto coerente con i contenuti prescritti dall'art. 50 del Regolamento comunale;

Ritenuto che:

- sussista un evidente interesse pubblico all'accettazione della donazione proposta da CIRFOOD s.c., in quanto i beni oggetto della liberalità sono direttamente funzionali all'allestimento e al funzionamento del chiosco della Reggia di Rivalta;
- la donazione consenta di rafforzare la dotazione materiale del chiosco, con effetti positivi sulla futura attivazione del servizio di caffetteria-bistrot, sulla qualità dell'accoglienza offerta agli utenti del Parco e sulla valorizzazione complessiva del compendio della Reggia di Rivalta;
- l'acquisizione dei beni riduca una delle barriere economiche all'ingresso per il futuro operatore economico che sarà individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, contribuendo a rendere la futura procedura maggiormente attrattiva, sostenibile e contendibile;
- sia pertanto opportuno procedere all'accettazione della donazione liberale mediante determinazione dirigenziale, in applicazione dell'art. 50 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, trattandosi di donazione di beni mobili di modico valore, avente importo stimato pari a circa euro 15.000,00 e quindi inferiore alla soglia di euro 20.000,00 prevista dal medesimo Regolamento;
- sia altresì opportuno demandare ai competenti uffici gli adempimenti conseguenti relativi alla presa in consegna, alla verifica tecnica, alla collocazione, all'inventariazione e alla registrazione patrimoniale dei beni;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri di acquisto a carico del bilancio comunale, trattandosi di acquisizione gratuita di beni mobili a titolo di donazione liberale;
- eventuali successivi oneri accessori strettamente necessari per trasporto, installazione, allacciamenti, verifiche tecniche, adeguamenti o messa in esercizio dei beni, ove necessari, saranno valutati dai competenti uffici e, se dovuti, saranno oggetto di separati e specifici atti amministrativi e contabili;
- prima della messa in uso dei beni, i competenti uffici comunali provvederanno alle verifiche ritenute necessarie in ordine allo stato di conservazione, alla funzionalità, alla sicurezza, alla compatibilità degli stessi con gli spazi del chiosco e alla conformità alle prescrizioni tecniche e normative applicabili;
- la presente acquisizione non rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 36/2023, non configurandosi quale contratto pubblico a titolo oneroso, né quale affidamento di lavori, servizi o forniture;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario del presente provvedimento;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Rilevata la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 smi;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli artt. 107 e 147-bis;
- l'art. 59 dello Statuto comunale;
- l'art. 769 del Codice Civile, ai sensi del quale la donazione è il contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un proprio diritto o assumendo verso la stessa una obbligazione;
- l'art. 783 del Codice Civile, ai sensi del quale la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione, dovendo la modicità essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante;
- gli artt. 14 e 16 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – Parte Prima “Appalti di servizi, forniture, lavori e concessioni” e, in particolare, l'art. 50, rubricato “Donazioni”;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, per quanto applicabile;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le premesse quali parti sostanziali e motivazionali del presente provvedimento;
2. di accettare, ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 783 del Codice Civile, la donazione liberale di modico valore proposta da CIRFOOD s.c., con sede legale in Reggio Emilia, Via A.B. Nobel n. 19, C.F. e P. IVA 00464110352, avente ad oggetto beni mobili destinati all'allestimento e al funzionamento del chiosco bar-caffetteria sito nel Parco della Reggia di Rivalta;
3. di dare atto che la donazione è effettuata a titolo gratuito, per mero spirito di liberalità e senza alcuna controprestazione, come dichiarato da CIRFOOD s.c. con comunicazioni agli atti al PG/2026/135559 del 27/05/2026 e al PG/2026/0144037 del 10/06/2026 del Comune di Reggio Emilia;

di dare atto che i beni oggetto di donazione sono i seguenti:

- n. 1 mobile bar completo dei seguenti accessori: vano refrigerato a due compartimenti; vetrina espositiva refrigerata; banco mescita con predisposizione per postazione cassa;
 - n. 1 mobile retrobanco bar completo dei seguenti accessori: lavello di servizio; predisposizione per macchina da caffè; cassetto battifondi e tramoggia rifiuti; vano per lavatazzine;
 - n. 1 lavatazzine revisionata;
 - n. 1 tavolo di lavoro in acciaio inox con lavello a una vasca e sgocciolatoio sinistro per laboratorio;
 - tavoli e sedie destinati all'area di accoglienza e somministrazione;
 - ulteriori elementi di arredo e accessori funzionali all'attività del chiosco;
4. di dare atto che CIRFOOD s.c. ha dichiarato che i beni sopra indicati sono di propria proprietà, sono stati acquisiti legittimamente mediante ordinari atti di acquisto e vengono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano;

5. di dare atto che il valore complessivo stimato dei beni oggetto di donazione è pari a circa euro 15.000,00, come dichiarato dal donante, fatta salva la successiva valutazione da parte dei competenti uffici ai fini della corretta iscrizione inventariale e patrimoniale;
6. di dare atto che è stata avanzata richiesta di regolarizzazione dell'iscrizione al Bilancio di Previsione 2026_2028 del valore dei beni in oggetto tramite istituzione di apposito capitolo di entrata ed uscita per la regolazione contabile ai fini della consistenza patrimoniale della donazione;
7. di dare atto che la donazione è funzionale all'interesse pubblico dell'Amministrazione comunale alla valorizzazione del Parco della Reggia di Rivalta e alla futura attivazione stabile del servizio di caffetteria-bistrot presso il chiosco comunale;
8. di demandare ai competenti uffici dell'Area Sviluppo Sostenibile, anche con il supporto degli ulteriori servizi comunali competenti, la presa in consegna dei beni mediante apposito verbale, dando atto che, ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 783 del Codice Civile, la donazione di beni mobili di modico valore si perfezionerà mediante la consegna materiale dei beni al Dirigente del Servizio cui gli stessi sono destinati;
9. di demandare ai competenti uffici le verifiche tecniche necessarie in ordine allo stato di conservazione, alla funzionalità, alla sicurezza, alla compatibilità degli stessi con gli spazi del chiosco e alla conformità alle prescrizioni tecniche e normative applicabili prima della loro effettiva messa in uso;
10. di dare atto che eventuali successivi oneri accessori strettamente necessari per trasporto, installazione, allacciamenti, verifiche tecniche, adeguamenti o messa in esercizio dei beni, ove necessari, saranno valutati dai competenti uffici e saranno oggetto di separati e specifici atti amministrativi e contabili;
11. di trasmettere il presente provvedimento a CIRFOOD s.c. quale formale accettazione della donazione liberale proposta;
12. di trasmettere altresì il presente provvedimento ai competenti uffici comunali per gli adempimenti conseguenti in materia di presa in consegna, verifica tecnica, collocazione, inventariazione e registrazione patrimoniale dei beni;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente
Arch. Massimo Magnani

